

Guccini, Conte, Fossati Daniele e Dalla in diretta tv dallo Studio 5 di Cinecittà in un grande concerto il cui incasso sarà devoluto al «Telefono Azzurro» Una scenografia felliniana per la celebrazione televisiva della canzone d'autore



Da sinistra a destra, Ivano Fossati, Francesco Guccini, Pino Daniele e Paolo Conte. Sotto, Lucio Dalla. I cinque cantautori sono i protagonisti della trasmissione di Raiuno «La grande musica italiana in concerto». In onda questa sera in diretta da Cinecittà.

La notte dei cantautori

È tutto pronto nel grande Teatro di posa numero cinque di Cinecittà per accogliere lo straordinario evento di stasera: Francesco Guccini, Paolo Conte, Ivano Fossati, Pino Daniele e Lucio Dalla si esibiranno per la prima volta sullo stesso palcoscenico e per di più trasmessi in diretta su Raiuno, alle 20.40. Un'operazione targata Raiuno-Cinecittà i cui proventi andranno in beneficenza al Telefono azzurro.

tamente usato da Francis Ford Coppola, ed ha provato le sue canzoni. Demis, April e core e Atenti al lupo, tutte tratte dall'ultimo album Cambio A lui è succeduto Francesco Guccini, che questa sera si esibirà per primo «una mia tradizione» ha detto - anche al tempo degli esami all'Università mi mettevo sempre primo in lista. Sì, si era parlato di fare una canzone tutti insieme - ha proseguito il cantautore emiliano - ma poi i problemi organizzativi ce lo hanno impedito, è tutto qui, non ci sono altri motivi. A parte Daniele, con gli altri ci conosciamo bene, Lucio lo incontro spesso a Bologna in una trattoria dove vado la sera, Ivano e Paolo Conte invece hanno lo stesso manager mio... Guccini canterà dei classici come Il uscio e il bambino, Autogrill e Quello che non. Infine, quasi verso sera, è giunto Ivano Fossati, a provare la sua malinconica, struggente versione di Oh che sarà (scritta da Chico Buarque de Hollanda e ripresa anche da Fiorella Mannola), Una notte italiana e Italiani d'argento.

guano Zio. Via con me e il nostro Dopo la prova generale tutto sarà pronto per il concerto - si esibiranno in ordine, Guccini, Conte, Fossati, Daniele e Dalla - e per accogliere i duemila spettatori contattati dall'agenzia Showbiz. Il costo del biglietto, detratto dalle tasse, verrà versato al telefono Azzurro. Saranno raccolti in tutto una cinquantina di milioni, non molti per sostenere le grosse spese di questo servizio che, al telefono già attivo da tempo e a disposizione degli adulti, ha da poche settimane istituito un nuovo numero gratuito (116784048) solo per i bambini che vogliono denunciare maltrattamenti o parlare dei loro problemi. Coniati tra il pubblico ci saranno anche ospiti celebri come Gian Maria Volontè e Gianni Morandi. Federico Fellini, ha detto che verrà se troverà il tempo, cosa assai improbabile, ma il Maestro ha già contribuito a modo suo a questa magica serata disegnando il poster del concerto: vi campeggia la tenera donna bambina Gelsomina de La strada che saluta un signore elegantissimo che lei si incipina con un sospiro. E Walt Disney. Se il poster di Fellini è un omaggio all'infanzia, la scenografia del concerto è un omaggio al suo cinema. Spesa per aria c'è una donna in bikini dalla Città delle donne, che tiene tra le mani la grande palla nera di Prova d'orchestra; di fianco emerge la maschera che spuntava dalle acque nel Casanova, e ancora, ci sono le colonne e le mura di un tempio antico e la chiglia della nave del Barone di Munchausen. L'effetto è spettacolare, sicuramente molto più per chi potrà vederlo dal vivo che non stretto tra le pareti del televisore. Ma il senso di questa operazione è principalmente televisivo: questa sera si festeggia l'ingresso della grande canzone d'autore in prima serata, davanti al pubblico di massa della domenica sera. Un'operazione che, ricorda Vincenzo Mollica, ha anche un forte spessore artistico: persino lo sponsor, l'Enel, si è adeguata alla situazione prestandosi con discreta eleganza ed una frase tratta da una poesia di Ungaretti, Con tutto questo parole, che aprirà i titoli di testa nella diretta di stasera: «La luce verrà, in segreto vivrà... già ve rilucendo, mosso, quel mare aperto per chi sogna».



ALBA SOLARO ROMA. Sabato pomeriggio, a due giorni da Natale, i viali di Cinecittà sono ovviamente deserti, per trovare un po' di animazione bisogna spingersi fino al Teatro di posa numero cinque. Di questo teatro, uno dei maggiori d'Europa, dove Federico Fellini ha girato quasi tutti i suoi film e dove fino a pochi mesi fa era di casa Ettore Scola col suo Viaggio di Capitan Fracassa, si sono adesso impossessati i camioni della Rai. Un'invasione pacifica avvenuta nel nome della canzone d'autore italiana che troverà qui stasera un palcoscenico davvero d'eccezione. Già da tre giorni il regista Egbert Van Hees con le sue dieci telecamere, lo staff di ciascun cantante, le maestranze di Cinecittà che hanno costruito la splendida scenografia (firmata da Gianluigi Burchiellaro), e la troupe di Notte Rock che cura il programma, lavorano per allestire i due set completi di strumentazione sul palco che ruota, per permettere ai cantanti di esibirsi senza tempi morti. Loro, gli artisti, sono arrivati in ordine sparso. Pino Daniele ha provato da solo, venerdì; i tre brani che canterà sono Anna verrà, Carie e cartucce e Cumbà; la sua presenza questa sera è messa in forse da motivi di salute, ma anche se solo registrato, il musicista napoletano non mancherà ad un così grande appuntamento. Terzi invece sono arrivati Lucio Dalla, che ha per sé il camerino solita-

mente usato da Francis Ford Coppola, ed ha provato le sue canzoni. Demis, April e core e Atenti al lupo, tutte tratte dall'ultimo album Cambio A lui è succeduto Francesco Guccini, che questa sera si esibirà per primo «una mia tradizione» ha detto - anche al tempo degli esami all'Università mi mettevo sempre primo in lista. Sì, si era parlato di fare una canzone tutti insieme - ha proseguito il cantautore emiliano - ma poi i problemi organizzativi ce lo hanno impedito, è tutto qui, non ci sono altri motivi. A parte Daniele, con gli altri ci conosciamo bene, Lucio lo incontro spesso a Bologna in una trattoria dove vado la sera, Ivano e Paolo Conte invece hanno lo stesso manager mio... Guccini canterà dei classici come Il uscio e il bambino, Autogrill e Quello che non. Infine, quasi verso sera, è giunto Ivano Fossati, a provare la sua malinconica, struggente versione di Oh che sarà (scritta da Chico Buarque de Hollanda e ripresa anche da Fiorella Mannola), Una notte italiana e Italiani d'argento.

forma il progetto di una nuova «arca», riveduta e corretta per la domenica pomeriggio di Raiuno, un pomeriggio di Raiuno di festa che avrebbe dovuto iniziare la sua programmazione a gennaio. Il progetto, però, è stato sospeso e i dirigenti della Rai sembrano ora impegnati a cercare un'altra collocazione a Mino Damato, sempre sulla terza rete, per un programma di prima serata. Ma anche questa nuova ipotesi non avrebbe la possibilità di essere realizzata, per mancanza di spazio e di idee. Il giornalista sembrerebbe quindi deciso a cercare altre strade. Se Damato dovesse accordarsi con Milano, Telemontecarlo avrebbe così sottratto alla Rai due importanti mesi televisivi.

RAIDUE ore 12 SANREMO Dalla Carrà «The voice» canterà al Festival? Edizione natalizia per il salotto della Carrà. Oggi alle 12 su Raidue, Ricomincia da due far una rapida ricognizione attraverso le sonorità tipiche degli zampognari. Si passerà poi alla presentazione in anteprima nazionale dei componenti del musical Rocky Horror picture show e per i più piccoli, direttamente da Los Angeles, sarà presentato un assaggio del nuovo cartoon delle Tartarughe Ninja. Ospite di richiamo in questa puntata sarà il trio Marchesini-Lopez-Solenghi che parteciperà al gioco del «se fosse». L'appuntamento con il 7x7, condotto da Clarissa Burt, riserverà un'improbabile telegiornale realizzato dai comici della «Compagnia del buonumore». Per lo spazio dedicato alla musica interverranno Amedeo Minghi che presenterà il brano Primavera di Eugenio Finardi che canterà Patrizia.

TELEMONTECARLO Mino Damato alla ricerca di un'altra arca sull'emittente di Gardini? Dopo Luciano Rispoli un altro uomo della Rai in fuga verso Telemontecarlo? Sembra, secondo un dispaccio d'agenzia, che Mino Damato stia trattando in questi giorni con il network privato recentemente acquistato da Gardini. Il nuovo direttore di Telemontecarlo, l'ex vicedirettore generale della Rai Emanuele Milano, avrebbe convocato Damato nel tentativo di «rubarlo» all'azienda di viale Mazzini. Il conduttore della popolare trasmissione del sabato sera, Alla ricerca dell'arca, è infatti attualmente disoccupato, pur avendo con la Rai un contratto ancora valido. Dopo la scomparsa della sua trasmissione dalla programmazione di Rai tre, sembrava che avesse preso

Table with 2 columns: Time and Program Name/Description for RAIUNO channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name/Description for RAIDUE channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name/Description for RAI TRE channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name/Description for TELE 2 channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name/Description for TM7 channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name/Description for SCEGLI IL TUO FILM section.

Table with 2 columns: Time and Program Name/Description for Raiuno channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name/Description for Raiuno channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name/Description for Raiuno channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name/Description for Raiuno channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name/Description for Raiuno channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name/Description for Raiuno channel.